

* NOVA *

N. 389 - 15 DICEMBRE 2012

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

15 DICEMBRE 1612: PRIMA OSSERVAZIONE TELESCOPICA DELLA GALASSIA DI ANDROMEDA

Esattamente 400 anni fa, il 15 dicembre 1612, l'astronomo tedesco Simon Mayr (Simon Marius, latinizzato) osservava per la prima volta con un telescopio la galassia di Andromeda (M31).

L'oggetto, visibile anche ad occhio nudo, con un cielo buio, come debole nebulosità (v. cartina a pagina seguente) era stato già descritto, nel 964 d.C., da 'Abd al-Rahmān al-Sūfi (903-986), astronomo persiano, come "piccola nuvola celeste".

Simon Marius descrisse la "Nebulosa nella Cintura di Andromeda" come "simile alla fiamma di una candela vista attraverso una lanterna di corno translucido (*horn lantern*)", o "una nube composta da tre raggi; biancastra, debole e irregolare; più brillante verso il centro", come ricorda Patrick Moore, astrofilo e divulgatore inglese (scomparso una settimana fa, il 9 dicembre, a 89 anni di età), in "Un anno intero sotto il cielo", Springer-Verlag Italia e Gruppo B Editore, Milano 2007, p. 287.



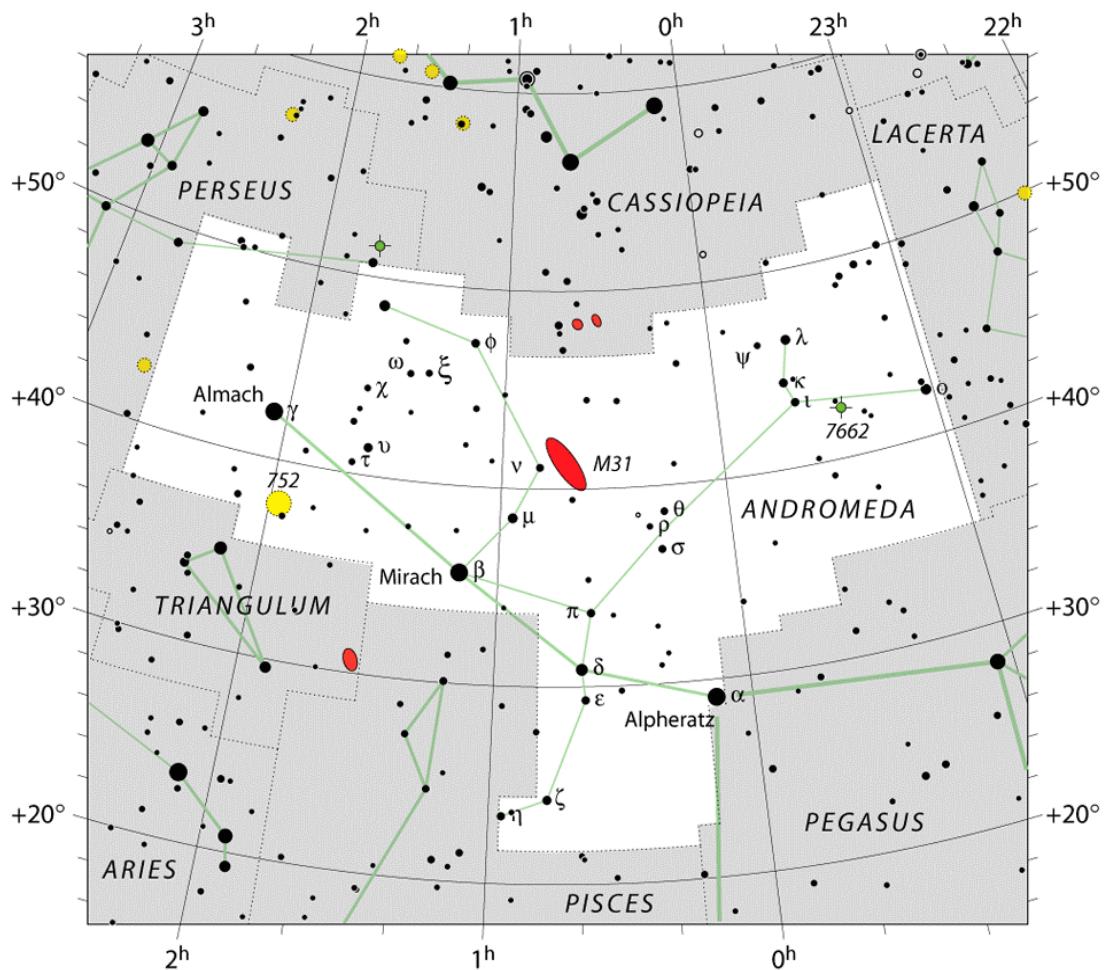
Simon Marius (1570 – 1624), noto per gli studi sui quattro satelliti più luminosi di Giove, che chiamò Io, Europa, Ganimede e Callisto. Fu in polemica con Galileo per la priorità della scoperta: in realtà sembra che Galileo lo abbia preceduto di soli due giorni nelle osservazioni.

Messier nel 1764 la inserirà nel suo catalogo, scrivendo: "*La bella nebulosa della cintura di Andromeda, in forma di fuso; esaminata con diversi strumenti, non vi ho riconosciuto alcuna stella: essa somiglia a due coni o piramidi di luce opposti per la base...*".

Lord Rosse, nel 1845, ipotizzerà che M31 possa essere risolta in stelle; William Huggins (1824-1910) scoprirà che il suo spettro è molto diverso da quello di nebulose come M42 in Orione.

Solo nel 1924, con osservazioni effettuate con il telescopio di Mount Wilson, Edwin Hubble riuscirà a stimare la sua distanza in 900 mila anni luce, identificandola come galassia esterna alla nostra.

Ora sappiamo che la galassia di Andromeda dista 2.5 milioni di anni luce e ha un diametro di 180000 anni luce. È in avvicinamento alla nostra Galassia alla velocità di 250000 km/ora e ci incontreremo tra 4 miliardi di anni (v. *Nova* n. 320 del 2 luglio 2012).



Costellazione di Andromeda con M31.
Credit: IAU and Sky & Telescope (Roger Sinnott & Rick Fienberg)



M31 in Andromeda - Camera Canon EOS350d + telescopio Vixen newton d:150 f:750 su montatura HEQ5 Synscan - Autoguida LVI Smartguider. Mosaico di 2 sequenze di 15 imm. da 3m. a 800 iso + 11 bias, 9 dark e 11 flat. Elab. Iris e Photoshop

Immagine di Gino Zanella (da Circolare interna n. 144, gennaio 2011, p. 7)